



MUSICA
PER CAMALEONTI

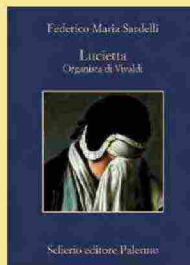
GIOVANNI GAVAZZENI



PER L'ORGANISTA DI VIVALDI SOLO MESSE E CONCERTI

La storia che ci narra Federico Maria Sardelli, direttore d'orchestra e pittore e compositore e satirico vernacoliere e musicologo, inizia in calle della Pietà a Venezia, Anno del Signore 1677. Sul muro dell'Ospedale campeggia una lapide voluta da papa Paolo III Farnese, quello che indisse il Concilio di Trento e i romani motteggiavano, per via dei commerci della sorella col papa Borgia, come "cardinal fregnese". «*Fulmina il Signor Iddio maledizioni e scomuniche contro quelli quali mandano, ò permettano siano mandati li loro figliuoli, e figliole, in questo Hospedale della Pietà*», tuona il Farnese. Ma nessuno in più di un secolo gli ha dato retta – «d'altra parte non saprebbero leggerla», quella lapide: i figli abbandonati dagli indigenti sono un esercito; alla Pietà mezzo migliaio. «I maschi escono a 16 anni, le femmine restano nella casa fino al matrimonio (raro), la monacazione (rara) o, quasi sempre, per l'intera esistenza».

In *Lucietta* (sul *Venerdì* ne ha parlato anche Corrado Augias) Sardelli ha scritto due vite parallele: quella immaginaria di una "putta" organista intersecata a quella documentata di Antonio Vivaldi. Alternando con godibilità fantasie su basi storiche e documenti d'archivio, Sardelli trasforma la veduta veneziana in un brulicantesciame di vitalità. È lo specchio della vita grama di quelle ragazze che diventarono gli strumenti formidabili nelle mani di Vivaldi per i suoi *Concerti*, attrazione primaria per forestieri e nobili in visita alla città. Lo spirito volterriano dell'autore, di timbro schiettamente labronico, non ostacola l'empatia per la durezza della vita delle putte, immerse fin dal primo vagito in un mondo spietato di regole, soperchierie, invidie, superstizioni, stenti, fame, preghiere, contrizioni, pene corporali e messe senza sosta: «agli inizi del Settecento il solo Ospedale del Derelitti celebra 8.906 messe all'anno. Alla Pietà la media è di 50 al giorno. Ogni chiesa, in antico regime, è un formidabile messificio».



La copertina di *Lucietta. Organista di Vivaldi* di **Federico Maria Sardelli** (Sellerio, 318 pagine, 15 euro)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157